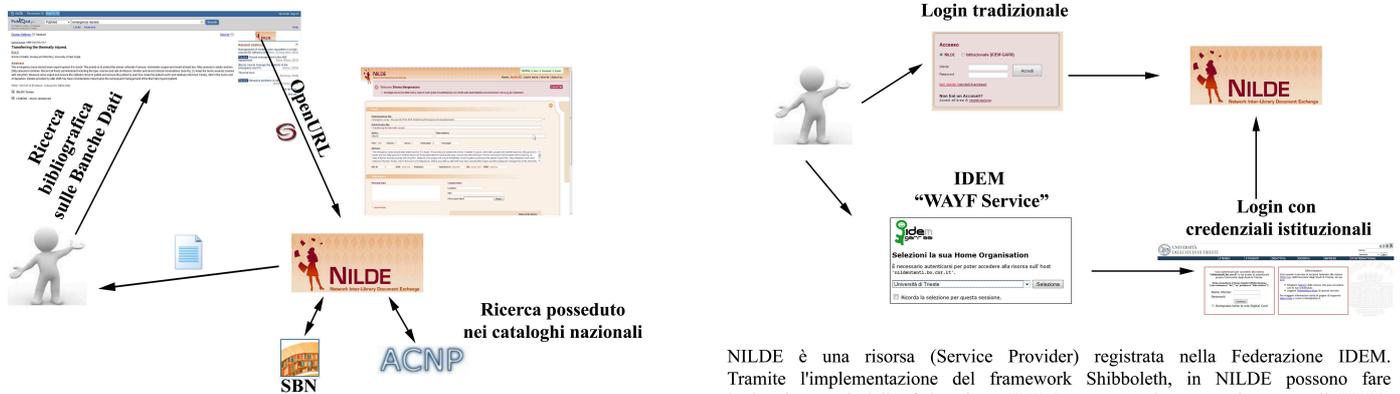


NILDE e la comunità GARR: un servizio del CNR per la circolazione dei documenti scientifici tra le biblioteche, al servizio dei ricercatori, degli studenti e dei cittadini

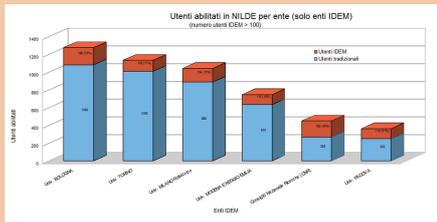
NILDE (Network for Inter-Library Document Exchange) è un software web, sviluppato con tecnologie open source, per l'interscambio di documenti scientifici presenti nelle biblioteche italiane. La sua è stata un'evoluzione tipicamente bottom up, costruita sulla base degli input provenienti dagli utilizzatori finali e oggi conta una comunità di **15.000** utenti, afferenti a **743** biblioteche dei più importanti enti di ricerca, delle università, del Servizio Sanitario Nazionale e di svariati enti pubblici e privati. Dal 2001 ad oggi attraverso NILDE sono stati scambiati **1 milione** di articoli scientifici. Mentre un numero sempre maggiore di studenti, ricercatori e docenti sceglie NILDE per reperire gli articoli scientifici utili allo svolgimento delle loro attività quotidiane, nella didattica e nella ricerca, la comunità GARR ed in particolar modo la Federazione IDEM, contribuiscono alla crescita del network, diffondendone la conoscenza tra i loro aderenti.



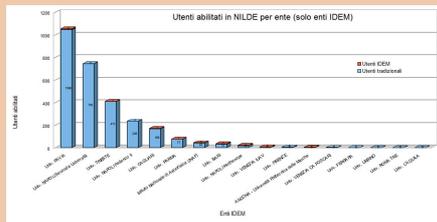
NILDE è una risorsa (Service Provider) registrata nella Federazione IDEM. Tramite l'implementazione del framework Shibboleth, in NILDE possono fare login sia utenti della federazione IDEM attraverso la connessione con il WAYF della federazione, sia utenti tradizionali registrati localmente nel sistema.

Tramite lo standard ANSI/NISO **Z.39.88-2004 OpenURL** l'utente ha la possibilità di richiedere gli articoli alla propria biblioteca a partire direttamente dai riferimenti bibliografici nelle banche dati online. La richiesta viene inserita direttamente in NILDE passando il **riferimento bibliografico completo**. Ciò ne rende facile il reperimento all'interno della rete di oltre 700 biblioteche NILDE che condividono i loro patrimoni bibliografici attraverso i cataloghi nazionali (ACNP e SBN).

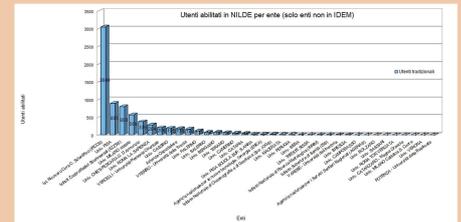
Studio degli utenti di NILDE



Si può osservare il gran numero di utenti e come per alcuni enti registrati in IDEM una significativa percentuale di utenti (che arriva al **40%** per il CNR) utilizza le proprie credenziali istituzionali.

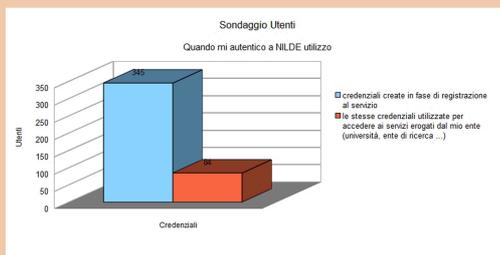


Si può osservare come altri enti registrati in IDEM, pur contando su un numero elevato di utenti, registrano un uso limitato delle credenziali istituzionali per accedere a NILDE e ciò è da imputare principalmente ad una **scarsa conoscenza di questa possibilità** da parte degli utilizzatori del servizio (utenti e operatori), com'è significativamente evidenziato dalle risposte del **sondaggio** sotto riportate.



Il grafico rappresenta gli utenti NILDE suddivisi per gli enti che non hanno ancora aderito alla federazione IDEM.

Questo vasto bacino di utenti potrebbe avvantaggiarsi dell'adesione del proprio ente alla federazione IDEM accedendo a numerosi servizi tra i quali NILDE.



Conclusioni:

La rete ad alte prestazioni del GARR e in particolar modo la Federazione IDEM, hanno consentito a NILDE di crescere enormemente in questi 10 anni di attività, diffondendolo tra un numero sempre maggiore di utenti e di biblioteche della comunità.

Dall'analisi dei dati raccolti si evince che, su un totale di **15.451** utenti solo il **6%** utilizza le proprie credenziali istituzionali e ciò è dovuto, in parte, al fatto che **non tutti gli enti italiani sono entrati a far parte della federazione IDEM** e che, per molte biblioteche afferenti ad enti registrati nella federazione IDEM, non è stata fatta una **sufficiente comunicazione verso i propri utenti** al fine di promuovere l'utilizzo delle credenziali istituzionali per tutti i servizi.

D'altro canto si vede che gli enti IDEM che hanno la più alta percentuale di utenti (mediamente il 22%) che utilizzano le proprie credenziali istituzionali per accedere a NILDE, sono anche quelli con il maggior numero di utenti registrati a NILDE, segno che l'adesione a IDEM ha facilitato l'utilizzo di NILDE da parte degli utenti.

Da un sondaggio inviato a tutti gli utenti di NILDE (sia utenti del servizio che agli operatori delle biblioteche), viene confermata la carenza di comunicazione verso gli utenti e il numero ridotto di accessi con le credenziali istituzionali.

Inoltre, dai commenti (qui non riportati) lasciati dagli utenti che hanno compilato il sondaggio si vede come, seppure questa nuova versione sia molto giovane (e quindi ancora imperfetta), sia stata comunque apprezzata dall'utenza sia nell'aspetto grafico, sia nelle funzionalità offerte dal sistema e questo non può che confermare l'attuale successo di NILDE, che continua a restare ad oggi, **il sistema** per il reperimento di documentazione scientifica **più utilizzato in Italia**.